UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2026/27
LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E ISTITUZIONI EUROPEE (SIE) (Classe L-36 R)
Immatricolati a.a. 2026/2027

GENERALITA'	
Classe di laurea di appartenenza:	L-36 R Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Titolo rilasciato:	Dottore
Curricula attivi:	ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI / COMMERCIO INTERNAZIONALE / GEOPOLITICA E DINAMICHE REGIONALI / UNIONE EUROPEA E SFIDE GLOBALI
Durata del corso di studi:	3 anni
Cfu da acquisire totali:	180
Annualità attivate:	1°
Modalità accesso:	Programmato
Codice corso di studi:	BAC

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof. Piero Graglia (presidenza.sie@unimi.it)

Docenti tutor

Tutor per l'orientamento, i piani di studio, le carriere e i trasferimenti: Prof. Martino Zulberti (martino.zulberti@unimi.it).
Tutor per la mobilità internazionale e l'internazionalizzazione: Prof.ssa Federica Favuzza (federica.favuzza@unimi.it)
Tutor per stage e tirocini, laboratori e altre attività formative: Prof. Piero Graglia (piero.graglia@unimi.it)
Servizio di tutoraggio del Corso di laurea: sie@unimi.it

Sito web del corso di laurea

https://sie.cdl.unimi.it

Referente disabilità:

Prof. Ugo Minneci

Segreteria didattica:

Dott.ssa Silvia Locatelli Email: didattica.intgiurpol@unimi.it

Segreteria Studenti

Via S. Sofia 9/1 - 20122 Milano (MI) Italia https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/segreterie-informastudenti

Sportello International Affairs:

Dott.ssa Marta Marchetti (internationalaffairsoffice.dilhps@unimi.it) - via Passione,13, primo piano, stanza U6. Tel. 0250321024. Apertura al pubblico: mercoledì e giovedì h. 10:00-12:00; per colloqui online tramite Microsoft Teams è necessario fissare un appuntamento per email. Email: internationalaffairsoffice.dilhps@unimi.it

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti individuati dalla classe di laurea di riferimento (L-36), il corso di laurea in Scienze internazionali e istituzioni europee si propone di integrare le conoscenze di base tipiche di una formazione interdisciplinare negli ambiti politologico e della scienza della politica, giuridico, economico, storico-politico e sociologico, con una particolare attenzione alla ricerca empirica e con una preparazione orientata sulla dimensione europea e internazionale degli ambiti stessi, al fine di sviluppare una specifica competenza negli aspetti transnazionali e internazionali dell'odierna realtà economico-sociale. L'articolazione del corso di studi persegue i seguenti obiettivi:

- fornire solide conoscenze di base negli ambiti giuridico, politologico, sociologico, storico ed economico, necessarie alla comprensione e analisi dei fenomeni geopolitici globali e delle relazioni pubblicistiche e privatistiche, con particolare attenzione alle dimensioni internazionali e regionali, ivi comprese quella dell'Unione europea e i contesti extra-europei;
- fornire gli strumenti culturali e operativi per il reperimento, la valutazione e l'analisi di informazioni e dati, che fungano da supporto alle scelte di istituzioni e organizzazioni pubbliche e private, anche nell'ambito di think- tank;

- creare abilità professionali, in particolare negli ambiti giuridico, politologico e storico-politico, indirizzate all'amministrazione statale, inclusi gli uffici di rappresentanza diplomatica e consolari, alle istituzioni e organizzazioni internazionali governative universali e regionali, a partire dall'Unione europea, e non governative, tra cui quelle di volontariato con scopi umanitari e di rappresentanza di interessi;
- offrire adeguate competenze, con particolare attenzione agli ambiti giuridico ed economico, da utilizzare nelle imprese pubbliche e private (nazionali e multinazionali), coinvolte in rapporti commerciali e finanziari internazionali sia all'interno che all'esterno della Unione europea, anche con specifico riferimento ai mercati regolamentati;
- formare una conoscenza multidisciplinare dei fenomeni sociali da impiegare nei settori dei servizi, dei beni culturali, del turismo e della comunicazione; - garantire una preparazione che, grazie alla costante verifica e aggiornamento dei contenuti e delle modalità didattiche, allo studio obbligatorio di due lingue straniere, all'offerta di opportunità di mobilità internazionale e all'attenzione per l'acquisizione di competenze trasversali, risulti direttamente utilizzabile nel mercato internazionale del lavoro oltre che della funzionale alla ulteriore formazione magistrale.
- L'insegnamento di due lingue straniere, obbligatorio per tutti, è finalizzato a consentire lo sviluppo delle capacità comunicative necessarie nei contesti lavorativi a vocazione internazionale, nel settore pubblico o in quello privato, attraverso l'acquisizione degli appropriati strumenti lessicologici e grammaticali. Nel rispetto degli obiettivi qualificanti individuati dalla classe di laurea di riferimento (L-36), il percorso formativo comune a tutti gli studenti del corso di laurea che si svolge nel primo e nel secondo anno mira a fornire una solida conoscenza di base dei diversi ambiti disciplinari, orientata alle relazioni internazionali ed europee, per consentire agli studenti di giungere a comprendere i lineamenti e la complessità delle dinamiche geopolitiche attuali nella prospettiva e attraverso gli strumenti metodologici propri delle diverse discipline.
- A tal fine, tra i risultati di apprendimento attesi di questa formazione comune, primaria importanza hanno l'adeguata conoscenza dei principi, delle teorie e dei concetti fondamentali, nonché della terminologia, degli ambiti politologico, economico, giuridico, sociologico e storico, in una prospettiva già proiettata allo scenario internazionale, e l'adeguata padronanza dei metodi di indagine delle rispettive discipline. In particolare, concorrono a tali obiettivi, oltre agli insegnamenti che si propongono di fornire le nozioni di base nei cinque ambiti quelli che riguardano in modo specifico gli aspetti internazionali o europei nella loro evoluzione storica. Sempre nei primi due anni, l'insegnamento obbligatorio di due lingue straniere è finalizzato a consentire l'acquisizione delle capacità comunicative necessarie nei contesti lavorativi a vocazione internazionale, nel settore pubblico o in quello privato, attraverso l'acquisizione degli appropriati strumenti lessicologici e grammaticali. Durante tutto il percorso formativo particolare attenzione viene data altresì allo sviluppo di adeguate competenze logico-argomentative e di analisi critica; a tal fine, ciascun insegnamento del corso di laurea abbina la trattazione degli elementi introduttivi e teorico-istituzionali all'approfondimento degli stessi attraverso, l'analisi di fonti primarie o attività pratico-esperienziali, o alla trattazione di argomenti/temi specifici. Dal punto di vista culturale, il laureato possiederà pertanto un bagaglio utile per proseguire gli studi nell'ambito delle relazioni internazionali, così come in ambiti affini, dalle scienze di governo a quelle economiche. I laureati che invece vorranno dirigersi a un impiego professionale saranno in grado di operare in diversi ambiti, nel settore pubblico e in quello privato, capaci di operare in gruppi multidisciplinari costituiti da esperti provenienti da settori diversi e potendo svolgere funzioni ausiliarie nel campo delle relazioni diplomatiche, dell'amministrazione dello Stato o delle organizzazioni internazionali intergovernative e non governative, così come funzioni di analisi e di supporto negli uffici commerciali o negli uffici relazioni internazionali delle società, degli enti pubblici, delle autonomie territoriali, o nella gestione societaria. Il corso di laurea prevede un primo anno che comprende insegnamenti comuni di base e caratterizzanti negli ambiti economico, giuridico, politologico, statistico, sociologico e storico internazionale. Nel secondo anno lo studio nei medesimi ambiti disciplinari rimane per la maggior parte comune a tutti gli studenti e viene declinato in prospettiva internazionale. Alla fine del secondo anno il percorso degli studenti si differenzia in base al curriculum prescelto con attività didattiche introduttive alle tematiche che, in base alla scelta del curriculum, saranno approfondite nel terzo anno, quali le relazioni politiche ed economiche, bilaterali e multilaterali tra Stati e forme istituzionalizzate della cooperazione internazionale, i profili giuridici, privatisti e pubblicistici, della circolazione transfrontaliera di beni e servizi nel mercato globale e gli strumenti di gestione giuridico-economica dell'azienda nel contesto del commercio estero, le dinamiche geopolitiche contemporanee con riferimento all'area regionale europea o a contesti extraeuropei. Dette tematiche vengono coltivate attraverso attività didattiche volte a consentire di sviluppare specifiche competenze e capacità di analisi negli ambiti economico, giuridico, politologico e storico-politico, il cui spazio di approfondimento si diversifica nei diversi curricula, anche nella prospettiva delle differenti funzioni richieste nei contesti di lavoro e in relazione agli sbocchi occupazionali. Agli insegnamenti comuni e curriculari si aggiungono i crediti formativi a scelta libera, che gli studenti acquisiscono attraverso insegnamenti o laboratori a loro scelta, coerenti col percorso formativo, e i crediti per ulteriori attività formative che sono acquisiti tramite, stage/tirocini, accertamenti linguistici, accertamenti informatici o altre attività volte ad acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro; tali attività formative sono volte principalmente a rafforzare la capacità di dare applicazione alle conoscenze e alla comprensione dei profili teorici delle diverse discipline oggetto di insegnamento e allo sviluppo di competenze trasversali. La prova finale consiste nella discussione tra candidata/o e il docente relatrice/relatore per la stesura e il completamento di un elaborato sulle discipline del Corso di laurea, che dimostri la conoscenza degli argomenti e delle metodologie nonché la capacità di operare in modo autonomo (6 cfu).

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

I primi due anni del corso di laurea mirano a fornire alle/agli studentesse/i una solida conoscenza dei principali aspetti teorici e metodologici delle relazioni europee e internazionali in ambito politologico, economico, giuridico, sociologico e storico. Seguendo un approccio multidisciplinare, il corso di laurea offre un percorso volto a integrare le conoscenze nei cinque ambiti indicati, per consentire alle/agli studentesse/i di giungere a una comprensione dei lineamenti e della complessità

dell'odierna realtà internazionale.
In particolare, concorrono a tali obiettivi, oltre agli insegnamenti che si propongono di fornire le nozioni di base nei cinque ambiti menzionati (dalla microeconomia e dalla statistica al diritto pubblico, dalla scienza politica alla sociologia e alla storia contemporanea), quelli che riguardano in modo specifico gli aspetti internazionali o europei, e quindi la macroeconomia, il diritto internazionale e il diritto europeo, lo studio delle relazioni internazionali e della loro evoluzione storica.
Sempre nei primi due anni, l'insegnamento obbligatorio di due lingue straniere è finalizzato a sviluppare le capacità comunicative necessarie nei contesti lavorativi a vocazione internazionale, nel settore pubblico o in quello privato, attraverso l'acquisizione degli appropriati strumenti lessicologici e grammaticali, anche specialistici, nella lingua inglese e l'introduzione allo studio di una ulteriore lingua straniera.
Già dalla fine del secondo anno, e durante tutto il terzo anno, il percorso di studi si suddivide in quattro percorsi differenziati, che, affrontando tematiche specifiche delle dinamiche geopolitiche e dei rapporti commerciali/economici internazionali, inclusi quelli privatistici, consentono alle/agli studentesse/i di approfondire la conoscenza e la comprensione delle relazioni internazionali e regionali e della loro evoluzione, nonché, in relazione a queste, delle dinamiche istituzionali interne, anche in prospettiva futura. Concorrono a questi obiettivi, oltre ai numerosi insegnamenti dedicati ad ampi approfondimenti tematici dei profili istituzionali affrontati nel biennio, lo studio della storia, delle società e delle istituzioni extraeuropee, della geografia politica ed economica, del diritto comparato e del diritto internazionale privato.
Durante tutto il percorso formativo particolare attenzione viene data altresì allo sviluppo di adeguate competenze logico-argomentative e di analisi critica; a tal fine, ciascun insegnamento del corso di laurea abbina la trattazione degli elementi introduttivi e teorico-istituzionali all'approfondimento degli stessi attraverso l'analisi di fonti primarie o attività pratico esperienziali, o alla trattazione di argomenti/temi specifici.
I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, esercitazioni, seminari e lavori di gruppo. L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami scritti (prevalenti per gli insegnamenti compresi nell'ambito politologico, economico, sociologico e linguistico) o orali (prevalenti per gli insegnamenti dell'ambito giuridico e storico).
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il corso di laurea si prefigge di guidare le/gli studentesse/i nell'applicazione delle conoscenze e nell'utilizzo della capacità di comprensione acquisite sia per individuare problemi concreti che sorgono nelle relazioni internazionali, sia per indicare possibili soluzioni dei problemi stessi e, allo stesso tempo, di consentire loro di sviluppare quelle competenze trasversali utili tanto per la prosecuzione degli studi quanto per l'accesso al mondo del lavoro, quali la capacità di esporre chiaramente e argomentare le proprie opinioni, di lavorare in gruppo e le capacità di problem setting e problem solving.
Tali obiettivi sono perseguiti, in particolare alla fine del secondo anno e durante il terzo, attraverso l'adozione di modalità didattiche che favoriscono la partecipazione attiva delle/degli studentesse/i, l'interazione studente/essa-docente e l'interazione delle/degli studentesse/i fra loro.
Contribuiscono ulteriormente ai medesimi obiettivi di acquisire la capacità di applicare conoscenza e comprensione e di sviluppare competenze trasversali i numerosi laboratori istituiti dal corso di laurea, che le studentesse/i possono inserire nel loro percorso formativo e che sono previsti in alcuni curricula quali attività obbligatorie.
Infine, è parte integrante delle attività didattiche volte a sviluppare la capacità di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite la prova finale, che consiste in un elaborato scritto, anche in lingua straniera (francese, inglese, spagnolo o tedesco), su un argomento pertinente all'ambito degli studi.
L'accertamento della acquisita capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene sia tramite l'osservazione e la guida, da parte dei docenti, delle attività didattiche partecipative, inclusi i lavori individuali o in gruppo, sia attraverso modalità di esame, scritte o orali, che stimolino le/gli studentesse/i alla soluzione di casi pratici o alla riflessione su temi/argomenti specifici, sia ancora per mezzo dell'attività di guida delle/degli studentesse/i nella redazione dell'elaborato finale.
Autonomia di giudizio
Il percorso formativo che porta alla laurea è concepito per consentire alle/agli studentesse/i di sviluppare la capacità di raccogliere e interpretare informazioni e dati, in ambito economico, giuridico, politico-sociale e storico e di elaborare su questa base giudizi autonomi, utilizzando una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale. Molto importante a questo scopo è la prevista partecipazione ad attività seminariali e di gruppo, anche nell'ambito dei laboratori, che consentano alle/agli studentesse/i di approfondire specifiche problematiche e di svolgere un ruolo attivo, esprimendo opinioni personali empiricamente fondate e teoricamente orientate. Anche la redazione dell'elaborato finale costituisce un momento importante per permettere al laureando di sviluppare capacità di lavoro e giudizio autonomo. Il conseguimento dei risultati attesi è verificato tanto tramite l'osservazione e l'interazione con le/gli studentesse/i nelle attività di gruppo, quanto attraverso modalità di esame, sia scritte sia orali, tese a stimolare la capacità di ragionamento autonomo alle/agli studentesse/i (ad esempio, chiedendo di risolvere un caso pratico, o di formulare proposte per un determinato scenario politico, economico o istituzionale), sia ancora nell'attività di guida del laureando nella redazione dell'elaborato finale.
Abilità comunicative
Durante l'intero percorso formativo la didattica è concepita in modo da favorire l'acquisizione dell'abilità di comunicare in forma scritta e orale, utilizzando correttamente i linguaggi propri dei diversi ambiti disciplinari, informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti in varie discipline e a professionisti con molteplici competenze, così come a non specialisti, e di costruire argomentazioni personali. Concorrono a raggiungere questi obiettivi tutte le attività tipiche del percorso formativo, in particolare: le esposizioni orali e le relazioni scritte previste dagli insegnamenti e quelle svolte nell'ambito di seminari, esercitazioni e laboratori; le prove d'esame scritte e/o orali. Le abilità comunicative sono altresì sviluppate nel confronto dialettico con il docente nella preparazione e nella stesura dell'elaborato scritto per la prova finale.

Ulteriormente, le attività formative obbligatorie per tutti relative alla lingua inglese e a una seconda lingua dell'Unione europea (a scelta delle/degli studentesse/i, francese, spagnolo o tedesco), unitamente alla possibilità per le/gli studentesse/i di inserire nel piano di studi ulteriori crediti dedicati allo studio delle lingue straniere, in forma di accertamenti linguistici o di insegnamenti a scelta libera, consentono l'acquisizione delle abilità linguistiche indispensabili per comunicare nella realtà sociale europea e internazionale.
Capacità di apprendimento
Il percorso formativo porta le/gli studentesse/i a sviluppare l'attitudine alla continuità dell'apprendimento e all'ampliamento e aggiornamento delle proprie competenze, necessarie sia nei percorsi lavorativi sia per proseguire gli studi all'interno di corsi di laurea magistrale o in master universitari. Le capacità di apprendimento delle/degli studentesse/i vengono sollecitate e verificate attraverso modalità didattiche che prevedono il coinvolgimento attivo delle/degli studentesse/i, con l'utilizzo di materiali di studio diversificati e tramite le prove d'esame previste dagli insegnamenti. Concorrono altresì a sviluppare le capacità di apprendimento laboratori specificatamente orientati al reperimento autonomo di informazioni e dati da fonti cartacee e online, e alla loro efficace sintesi.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

- Funzionari amministrativi presso rappresentanze diplomatiche e consolari e presso organizzazioni internazionali intergovernative, universali e regionali.

Funzione in un contesto di lavoro:
le professioni riferite a questo profilo svolgono funzioni di supporto all'attività del personale di rappresentanza in servizio presso le sedi diplomatiche e consolari e dei funzionari di più alto livello delle organizzazioni internazionali, incluse le istituzioni regionali europee. Questi addetti partecipano alla gestione dell'attività degli uffici presso cui sono impiegati o con i quali collaborano; analizzano le informazioni in possesso degli uffici per la formulazione di proposte e pareri ai dirigenti a cui rispondono; concorrono alla gestione dei rapporti politici con lo Stato ospite, anche fornendo assistenza nell'individuazione e corretta interpretazione delle norme giuridiche rilevanti, e partecipano all'attività di promozione delle relazioni commerciali, scientifiche e culturali svolta dai consolati all'estero; contribuiscono all'attività degli uffici e dipartimenti delle organizzazioni internazionali, oltre che alle consultazioni tra funzionari di più alto livello e rappresentanti di Stati.

Competenze associate alla funzione:
Questi professionisti sono in grado di utilizzare due lingue straniere, anche attraverso i linguaggi specialistici, nei settori considerati. Essi hanno la capacità di individuare, comprendere, analizzare e proporre soluzioni di problematiche rilevanti nelle relazioni interstatuali bilaterali e multilaterali, anche in contesti di cooperazione istituzionalizzata; in ragione del curriculum scelto tra i quattro offerti, dette competenze si sviluppano in maniera particolare negli ambiti giuridico-politologico con riferimento alla cooperazione politica a livello universale (curriculum Istituzioni e organizzazioni internazionali), economico-giuridico con riferimento ai rapporti commerciali internazionali (curriculum Commercio internazionale), storico-politico, geografico-economico e giuridico con riferimento alle dinamiche geopolitiche dei contesti extra-europei (curriculum Geopolitica e dinamiche regionali), politologico-giuridico con riferimento all'Unione europea (curriculum Unione europea e sfide globali).

Sbocchi occupazionali:
Rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero e di Stati stranieri in Italia; organizzazioni intergovernative, universali e regionali (in particolare, europee).

- Funzionari di imprese pubbliche e private che si occupano di investimenti esteri e di rapporti commerciali con l'estero

Funzione in un contesto di lavoro:
Le professioni riferite a questo profilo, alla cui formazione è indirizzato in particolare il curriculum Commercio internazionale, svolgono funzioni di supporto nella valutazione della possibilità di investimento e/o di penetrazione nei mercati esteri nonché alla gestione di relazioni commerciali con l'estero. Questi addetti (dipendenti o collaboratori esterni) forniscono servizi amministrativi e di assistenza nella valutazione delle caratteristiche dei mercati, nella individuazione di fornitori o committenti esteri e nella conclusione con questi ultimi di contratti per la fornitura di beni o di servizi. Esse collaborano alla corretta esecuzione dei contratti e mantengono i rapporti con i fornitori/committenti esteri.

Competenze associate alla funzione:
Questi operatori, grazie all'attenzione devoluta alla formazione negli ambiti giuridici ed economici, conoscono il quadro giuridico nazionale, europeo e internazionale di riferimento, hanno la capacità di analizzare e risolvere questioni legate alla penetrazione sui mercati esteri e alla commercializzazione di beni e servizi con partner commerciali stranieri. Essi sono in grado di utilizzare due lingue straniere, anche attraverso i linguaggi specialistici, nei settori considerati.

Sbocchi occupazionali:
Imprese private o pubbliche operanti nei settori primario, secondario o terziario che mantengano o intendano sviluppare rapporti economici con l'estero.

- Addetti alle relazioni internazionali in uffici pubblici e privati e in organizzazioni non governative e/o rappresentative di interessi

Funzione in un contesto di lavoro:
Le professioni riferite a questo profilo svolgono funzioni di supporto alla promozione e gestione di rapporti istituzionali con controparti straniere (localizzate in ambito europeo ed anche extra-europeo) per il settore pubblico o privato e per le organizzazioni non governative. Questi addetti (dipendenti o collaboratori esterni) concorrono all'analisi di documenti e di tutte le informazioni in possesso presso gli uffici e alla ricerca di ulteriori elementi di informazione, utili per la preparazione di proposte e/o dossier preliminari all'assunzione di decisioni. Essi partecipano inoltre, con funzioni di responsabilità, alla programmazione e organizzazione di incontri e conferenze, e ne seguono il follow-up.

Competenze associate alla funzione:
Questi operatori sono in grado di utilizzare due lingue straniere, anche attraverso i linguaggi specialistici, nei settori considerati. Essi hanno la capacità di partecipare alla pianificazione, avvio e conduzione di stretti collegamenti con l'estero degli enti presso cui sono impiegati o con cui collaborano e di interagire a tal fine con controparti straniere, nonché di compiere ricerche in ambito giuridico, politico e sociale, utili per la definizione di strategie per la promozione di relazioni istituzionali con l'estero; in ragione del curriculum scelto tra i quattro offerti, dette competenze si sviluppano in maniera particolare negli ambiti giuridico-politologico con riferimento alla cooperazione politica a livello universale (curriculum Istituzioni e organizzazioni internazionali), economico-giuridico con riferimento ai rapporti commerciali internazionali (curriculum Commercio internazionale), storico-politico, geografico-economico e giuridico con riferimento alle dinamiche geopolitiche dei contesti extra-europei (curriculum Geopolitica e dinamiche regionali), politologico-giuridico con riferimento all'Unione europea (curriculum Unione europea e sfide globali).

Sbocchi occupazionali:
Uffici dell'amministrazione statale e locale, Università e enti di ricerca, imprese private, organizzazioni non governative /o rappresentative di interessi.

Conoscenze per l'accesso

Requisiti e conoscenze richieste per l'accesso

- diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- adeguate competenze linguistico-espressive e logico-matematiche.

Modalità di verifica delle conoscenze e della preparazione personale
- Competenze linguistico-espressive e logico-matematiche.
La verifica delle competenze avviene con la stessa prova finalizzata alla selezione per l'iscrizione, il TOLC-SPS.
Esse si intendono positivamente verificate se nelle aree del TOLC-SPS relative a comprensione verbale, ragionamento e linguaggio matematico e conoscenze acquisite sono raggiunti i punteggi indicati nel bando di selezione.
Per maggiori informazioni su struttura e contenuti della prova consulta il sito del CISIA alla pagina https://www.cisiaonline.it/tolc/tolc-sps/struttura-della-prova-e-sillabo

- Livello B2 di lingua inglese
Il livello B2 di lingua inglese può essere attestato tramite una certificazione linguistica conseguita da non più di 3 anni (2 per il TOEFL) e riconosciuta dall'Ateneo (v. la lista alla pagina https://www.unimi.it/sites/default/files/2023-05/certificazioniENG_mag2023.pdf). La certificazione deve essere caricata a questa pagina https://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue; il caricamento può essere effettuato al momento dell'immatricolazione o successivamente.
Chi non è in possesso di una certificazione riconoscibile, dopo l'immatricolazione deve obbligatoriamente sostenere il Placement Test erogato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM; il test può essere effettuato esclusivamente durante il primo anno di corso, da ottobre a dicembre.
Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina https://www.unimi.it/it/studiare/competenze-linguistiche/placement-test-test-di-ingresso-e-corsi-di-inglese

Obblighi formativi aggiuntivi e modalità per il recupero OFA

- Comprensione del testo, conoscenze acquisite, ragionamento e linguaggio matematico
Il conseguimento di un punteggio inferiore a quello indicato nel bando di selezione nelle aree comprensione del testo, conoscenze acquisite, ragionamento e linguaggio matematico determina l'assegnazione agli studenti e alle studentesse ammessi/e di obblighi formativi aggiuntivi (OFA). L'assolvimento degli OFA relativi a tali aree è requisito necessario per sostenere tutti gli esami degli anni successivi al primo.
L'Ateneo organizza attività formative specifiche per il recupero delle competenze necessarie all'assolvimento degli OFA.
Ulteriori informazioni sono disponibili su OFA Online https://ofaonline.unimi.it/ e alla pagina Recupero OFA https://sie.cdl.unimi.it/it/insegnamenti/recupero-ofa

- Lingua inglese

Per assolvere l'OFA di inglese e sostenere l'esame di lingua inglese previsto dal piano di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B2 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito: (https://www.unimi.it/it/node/39322). La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione, o, successivamente, sul portale http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue;
- tramite Placement Test, erogato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a dicembre. In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati dal Centro SLAM.

Il Placement Test è obbligatorio per tutti coloro che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro dicembre oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire privatamente una certificazione per poter assolvere l'OFA e sostenere l'esame di lingua inglese.

Percorsi consigliati dopo la laurea

Il conseguimento della laurea in Scienze internazionali e Istituzioni europee (Classe L-36: Scienze politiche e delle relazioni internazionali) consente l'acquisizione dei requisiti curriculari per l'accesso a diversi corsi di laurea magistrale nell'ambito della scienza politica e delle relazioni internazionali, tra i quali, in particolare, nell'Università degli Studi di Milano, i corsi biennali di laurea magistrale in Relazioni internazionali (REL) (classe LM-52: Relazioni internazionali) e in Scienze politiche e di governo (GOV) (classe LM-62: Scienze della Politica). Altresì possibile l'ammissione a corsi di laurea magistrale e master orientati verso una formazione più settoriale nelle discipline economiche, giuridiche, politologiche e storiche, eventualmente previa integrazione di alcuni requisiti in specifici settori scientifico disciplinari.

La laurea triennale in Scienze internazionali e Istituzioni europee offre altresì una solida base formativa per l'ammissione a numerosi corsi di laurea magistrale all'estero (Master's Degree) nei medesimi ambiti sopra indicati.

Struttura del corso

Modalità della didattica e articolazione della stessa

- Lezioni frontali;
- Esercitazioni;
- Attività seminariali o laboratoriali;
- Attività pratico-esperienziali, quali: analisi di casi attraverso fonti primarie e secondarie; dibattiti su temi d’attualità finalizzati ad applicare le nozioni teoriche alla realtà storica; presentazioni in aula dei lavori individuali e di gruppo assegnati dal/la docente; altre attività quali simulazioni o role playing e flipped-classroom.

Il percorso formativo prevede un’ampia preparazione di base comune che si estende fino al secondo anno, per un totale di 111 crediti formativi.

Lo studio delle materie specifiche di ciascuno dei quattro curricula (si veda, sotto, “Attivazione curricula e descrizione”) inizia con un insegnamento al 2° anno e prosegue per tutto il terzo anno. Alle materie specifiche di ciascun curriculum sono dedicati 42 crediti formativi.

Oltre alle attività didattiche, comuni o curriculari, per complessivi 153 crediti, il percorso di studi prevede lo svolgimento di ulteriori attività formative (insegnamenti a scelta libera coerenti con il percorso formativo, accertamenti linguistici, accertamento delle abilità informatiche, laboratori, tirocini) per complessivi 21 crediti formativi.

Nell’ambito di tali ulteriori attività formative è possibile inserire altresì:

- le attività didattiche proposte nell’ambito dell’iniziativa 4EU+ Alliance (si veda sotto “esperienza di studio all'estero nell'ambito del percorso formativo, “Cosa offre il corso di studi”);
- le attività inserite nel progetto di Ateneo per lo sviluppo delle competenze trasversali (si veda sotto “Presentazione del piano di studi”).

I restanti 6 crediti formativi vengono acquisiti con la prova finale (si veda sotto “Caratteristiche della prova finale”).

Articolazione insegnamenti

- monodisciplinari;
- integrati.

Attivazione curricula e descrizione

Un insegnamento del secondo anno e tutti gli insegnamenti del terzo sono diversificati in base al curriculum prescelto.

Gli insegnamenti dedicati di ciascun curriculum saranno attivati a partire dall’a.a. 2026/27 per il 2° anno e dall’a.a. 2027/28 per quelli del 3°.

I curricula previsti sono 4:

Curriculum Istituzioni e organizzazioni internazionali

In questo curriculum sono approfondite le forme istituzionalizzate della cooperazione internazionale e il multilateralismo, i valori fondamentali e universali della comunità internazionale, anche nella prospettiva interna e comparatistica, e l’evoluzione delle relazioni internazionali rispetto all’uso della forza armata. Tali profili sono indagati prevalentemente nelle prospettive giuridica, politologica e storico-politica. Tutti i 42 crediti formativi del curriculum sono dedicati a insegnamenti.

Curriculum Commercio internazionale
In questo curriculum sono approfondite le relazioni economiche e commerciali internazionali tra Stati, inclusa la cooperazione multilaterale in tale ambito, i profili giuridici, privatisti e pubblicistici, della circolazione transfrontaliera di beni e servizi nel mercato globale e gli strumenti di gestione giuridico-economica dell'azienda nel contesto del commercio estero. Tali profili sono indagati nella prospettiva giuridica ed economica. Il curriculum prevede, quale attività obbligatoria nell'ambito dei 42 crediti formativi, un laboratorio professionalizzate da tre crediti formativi.

Curriculum Geopolitica e dinamiche regionali
In questo curriculum sono approfondite le dinamiche geopolitiche contemporanee, con particolare attenzione all'evoluzione storica, istituzionale e sociale dei contesti extraeuropei, a fenomeni globali quali quelli migratorio e a questioni cruciali come la gestione delle risorse e la sicurezza internazionale. Tali profili sono indagati nelle prospettive storico-politica, geografico-economica, giuridica e politologica. Tutti i 42 crediti formativi del curriculum sono dedicati a insegnamenti.

Curriculum Unione europea e sfide globali
In questo curriculum sono approfonditi il processo di integrazione europea e l'Unione europea nei suo aspetti politico-istituzionali interni e nella proiezione internazionale attraverso l'azione esterna, nonché le strategie da essa sviluppate di fronte alle sfide poste dalla globalizzazione, anche con riferimento a tematiche di stringente attualità, quali la tutela dell'ambiente, la digitalizzazione e i fenomeni migratori, indagati in prospettiva politologica, storico-politica, giuridica e sociologica, storico-politica e giuridica. Il curriculum prevede, quale attività obbligatoria nell'ambito dei 42 crediti formativi, un laboratorio professionalizzate da tre crediti formativi.

All'atto dell'immatricolazione lo/a studente/essa è tenuto/a a indicare la scelta del curriculum; questa scelta potrà poi essere modificata con la compilazione del piano di studi a partire dal 2° anno.

Nota: la scelta degli insegnamenti in alternativa nei quattro curricula sarà limitata a quelli effettivamente impartiti. In particolare, l'attivazione può essere subordinata al raggiungimento di un numero di studenti/esse sufficiente.

Presentazione del piano di studi
Al 2° anno di corso, deve essere presentato il piano di studi, ossia l'elenco di tutte le attività formative che compongono il percorso di studi individuale e che devono essere svolte per avere accesso alla prova finale di laurea.
Solo dopo la presentazione e l'approvazione del piano di studi è possibile sostenere gli esami a scelta libera ed è altresì possibile sostenere esami fuori piano, in sovrannumero rispetto ai 180 crediti formativi previsti dal corso di laurea.
Dal 3° anno è possibile modificare il piano di studi, nello stesso periodo e con le stesse modalità previste per la presentazione; chi non desidera modificare il piano di studi già presentato e approvato non deve ripresentarlo.
Maggiori informazioni sulle scadenze e sulle modalità di presentazione del piano di studi sono disponibili alla pagina https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/piano-studi

Con la presentazione del piano di studi è possibile modificare la scelta del curriculum effettuata all'atto dell'immatricolazione.

Nel piano di studi devono essere indicati:
- Gli insegnamenti obbligatori comuni e del curriculum scelto;
- Gli insegnamenti in alternativa, comuni e del curriculum scelto;
- Le ulteriori attività formative, quali insegnamenti a scelta libera, laboratori, accertamenti, tirocini e altre attività formative, incluse quelle per lo sviluppo di competenze trasversali.

Eventuali attività formative svolte in mobilità internazionale o nell'ambito dell'iniziativa 4EU+ seguono procedure specifiche per l'inserimento nel piano di studi.

Le attività inserite nel progetto di Ateneo per lo sviluppo delle competenze trasversali vanno inserite nel proprio piano di studio, sono a frequenza obbligatoria, hanno un numero definito di posti e sono selezionabili dalle/dagli studentesse/i solo se sono state sottoscritte dal CdS di appartenenza. Per maggiori dettagli si rimanda alla seguente pagina web: https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/competenze-e-abilita-trasversali

Calendario attività didattiche
Gli insegnamenti sono distribuiti su tre trimestri, che si svolgono nei seguenti periodi:
- 1° trimestre, settembre-dicembre;
- 2° trimestre, gennaio-marzo/aprile;
- 3° trimestre, aprile-giugno/luglio.

Il calendario didattico, con l'indicazione delle date di inizio e di fine di ciascun trimestre, è disponibile alla pagina https://sie.cdl.unimi.it/it/studiare/orario-delle-lezioni

Orario lezioni
Gli orari delle lezioni sono consultabili dalla pagina https://sie.cdl.unimi.it/it/studiare/orario-delle-lezioni

Esami
Durante l'anno accademico sono previsti sei appelli d'esame per ciascun insegnamento. Il primo appello ha luogo dopo la fine del trimestre di erogazione dell'insegnamento. Nel corso dell'anno accademico, la calendarizzazione degli appelli nelle diverse sessioni dipende dal trimestre di erogazione dell'insegnamento.
I periodi di svolgimento degli esami in relazione al trimestre di erogazione degli insegnamenti sono indicati nel calendario didattico, disponibile alla pagina: https://sie.cdl.unimi.it/it/studiare/orario-delle-lezioni
Le date degli appelli di tutti gli insegnamenti sono pubblicate alla pagina: https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/esami/calendario-degli-appelli

Note

La scelta degli insegnamenti in alternativa sarà limitata a quelli effettivamente impartiti. In particolare, l'attivazione può essere subordinata al raggiungimento di un numero di studenti sufficiente.

Tutorato

Il Corso di laurea SIE offre un servizio di tutoraggio per aiutare e consigliare le studentesse e gli studenti durante tutto il loro percorso formativo. Le studentesse e gli studenti di SIE possono contattare le/i Tutor del Corso di laurea scrivendo a sie@unimi.it; le/i Tutor sono altresì disponibili su appuntamento per colloqui in presenza o da remoto attraverso le piattaforme di videoconferenza più diffuse.

Prove di lingua / Informatica

Il corso di laurea SIE consente di inserire nel piano di studi uno o più accertamenti linguistici e un accertamento delle abilità informatiche nell'ambito dei 21 crediti formativi (CFU) riservati alle "altre attività a scelta comuni a tutti i curricula".
Gli accertamenti non danno luogo all'attribuzione di un voto, ma solo all'attribuzione dei relativi CFU.

- Accertamento di conoscenze linguistiche (6 CFU) e Accertamento di conoscenze linguistiche progredite (3 CFU)
I 6 CFU dell'accertamento linguistico devono essere conseguiti in una lingua a scelta tra francese, spagnolo o tedesco, di cui non si sia sostenuto, o non si intenda sostenere, l'esame del primo anno. I livelli degli accertamenti sono i seguenti:
- Francese: B1
- Spagnolo: B1
- Tedesco: A2
I 3 CFU dell'accertamento linguistico progredito devono essere conseguiti nella lingua inglese oppure in un'altra lingua straniera. I livelli degli accertamenti sono i seguenti:
- Francese: B2
- Inglese: C1
- Spagnolo: B2
- Tedesco: B1
Chi è in possesso di una certificazione linguistica riconosciuta dall'Ateneo, conseguita da non più di tre anni e di livello almeno pari a quello dell'accertamento/accertamento progredito, può ottenerne la convalida, e l'attribuzione dei relativi CFU, inviandola al Centro Linguistico d'Ateneo (SLAM) tramite il servizio InformaStudenti, categoria 'test di lingua'. Con la stessa procedura, per l'accertamento progredito di inglese è possibile chiedere la convalida del livello C1 o C2 conseguito nel Placement Test del primo anno.
Chi non ha una certificazione deve invece sostenere un apposito test di posizionamento. Se nel test è raggiunto il livello richiesto, vengono registrati in carriera i CFU relativi all'accertamento/accertamento progredito, altrimenti è necessario frequentare un corso di lingua SLAM e superare il relativo test finale.
Maggiori informazioni alla pagina
https://www.unimi.it/it/studiare/competenze-linguistiche/altre-lingue-test-e-corsi

- Accertamento competenze informatiche
AI Literacy
I 3 CFU di competenze informatiche vengono acquisiti con la partecipazione all'insegnamento "AI Literacy" gestito tramite piattaforma di e-learning raggiungibile al seguente indirizzo: https://ailiteracy.unimi.it.
L'insegnamento, gestito dal CTU (Centro per l'innovazione didattica e le tecnologie multimediali), è erogato in modalità blended learning con una prova di valutazione finale.
Il calendario degli appelli è disponibile nella piattaforma di e-learning.
L'eventuale riconoscimento di certificazioni informatiche, acquisite in precedenza, è subordinato a valutazione.

Obbligo di frequenza

La frequenza è fortemente consigliata.

Regole generali per iscrizione e ammissione agli appelli d'esame

https://sie.cdl.unimi.it/it/studiare/appelli-esame

Caratteristiche Tirocinio

Il corso di laurea SIE consente di inserire nel piano di studi un tirocinio curriculare (stage/interniship) per l'acquisizione di 3/6 o 9 crediti formativi, in aggiunta o in alternativa ad altre attività formative, quali accertamenti linguistici/informatico e laboratori, nell'ambito dei 21 crediti riservato alla "altre attività a scelta comuni a tutti i curricula".
Per essere riconosciuto nel percorso di studi il tirocinio deve essere coerente con il percorso formativo ed essere attivato tramite il COSP, Centro per l'Orientamento allo Studio e alle Professioni.
Per maggiori informazioni consultare la pagina del COSP https://www.unimi.it/it/studiare/stage-e-lavoro/stage-e-tirocini

L'attribuzione dei crediti formativi è condizionata all'approvazione del progetto formativo e alla presentazione di un'attestazione da parte dei tutor dell'ente presso cui viene svolta l'attività, relativa al monte ore effettuate.

Caratteristiche della prova finale

La laurea in Scienze internazionali e Istituzioni europee si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella redazione, anche in lingua straniera (francese, inglese, spagnolo o tedesco), di un elaborato scritto su un argomento concordato precedentemente con il docente relatore e valutato da un'apposita commissione. Per essere ammessi alla prova finale per il conseguimento del titolo è necessario aver acquisito 174 crediti formativi.
L'elaborato è svolto sotto la supervisione del docente di un insegnamento impartito nel Corso di laurea e inserito nel piano di studi.
È altresì possibile svolgere l'elaborato sotto la supervisione del docente di un insegnamento impartito in altro Corso di laurea della Facoltà SPES e inserito nel piano di studi, previa autorizzazione del Collegio didattico. La procedura di autorizzazione è indicata sul sito internet del corso di laurea https://sie.cdl.unimi.it/it/studiare/laurearsi.

Orario lezioni

https://sie.cdl.unimi.it/it/studiare/orario-delle-lezioni

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità degli studenti, offrendo l'opportunità di svolgere periodi di studio e di tirocinio all'estero, arricchendo il proprio percorso formativo in un contesto internazionale e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.
L'Università degli Studi di Milano fa inoltre parte della 4EU+ European University Alliance, che offre opportunità di mobilità (virtuale, mista e fisica) tra gli 8 atenei multidisciplinari e fortemente orientati alla ricerca che costituiscono l'Alleanza. Fanno parte dell'Alleanza 4EU+, con il nostro ateneo, Charles University di Praga, Università di Heidelberg, Université Paris-Panthéon-Assas, Sorbonne Université di Parigi, Università di Copenaghen, Università di Ginevra e Università di Varsavia

Cosa offre il corso di studi

Il corso di laurea in Scienze internazionali e Istituzioni europee, in sintonia con la sua naturale vocazione internazionale, offre agli studenti un ampio ventaglio di possibilità di scelta di sedi Erasmus dove trascorrere un periodo di studio e sostenere una parte degli esami, eventualmente col supporto finanziario della borsa di studio garantita dal programma Erasmus+.
Il Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici, referente principale del Corso di laurea, ha accordi di partenariato con Università di primario rilievo in Europa e in diversi Stati extra-europei.
Presso le Università partner gli studenti possono sviluppare i loro studi, in particolare, nelle aree delle Relazioni internazionali, del Diritto internazionale e comparato, pubblico e privato, della Storia delle relazioni e della politica internazionali.Gli accordi in corso di validità sono consultabili alla pagina https://www.unimi.it/it/internazionale/la-statale-nel-mondo/accordi-internazionali

Il riconoscimento delle attività didattiche svolte all'estero (a seconda dei casi, in sostituzione di insegnamenti previsti dal piano didattico obbligatori, in alternativa o a scelta libera o di ulteriori attività formative) avviene attraverso una procedura articolata in due fasi: (i) prima della partenza, vengono individuate le materie che saranno oggetto di studio all'estero sulla base delle preferenze dello studente e in accordo con il docente referente Erasmus ("Learning Agreement"); (ii) al rientro, gli esami sostenuti all'estero sono riconosciuti dietro presentazione del "Transcript of Records" dell'Università partner ospitante e conversione della votazione conseguita.

Nella prospettiva di favorire lo scambio internazionale di conoscenze e competenze e di offrire un'ulteriore opportunità per rafforzare la mobilità internazionale e accrescere l'inclusività, il corso di laurea in Scienze internazionali e Istituzioni europee riconosce altresì quale parte integrante del percorso di studi le attività didattiche offerte, nell'ambito delle iniziative 4EU+ (https://4euplus.eu/4EU-30.html), dall'Università degli Studi di Milano e dalle altre Università partner (Sorbonne Université di Parigi, Charles University di Praga e le Università di Copenaghen, Heidelberg e Varsavia); a seconda del tipo di attività e delle relative modalità di accertamento delle competenze, queste attività possono essere riconosciute ai fini

dell’acquisizione dei crediti formativi a scelta libera o dei crediti formativi per ulteriori attività formative.
Le informazioni sui cataloghi di corsi di corsi erogati a distanza esistenti nell’offerta formativa di ciascun Ateneo partner e sulle altre iniziative didattiche 4EU+ sono disponibili alla pagina:
https://www.unimi.it/it/internazionale/la-statale-nel-mondo/la-statale-partecipa-4eu/mobilita-e-nuovi-percorsi-formativi-4eu/4eu-gli-studenti-delluniversita-statale-di-milano

Per maggiori informazioni sulle opportunità di studio all’estero offerte da SIE contattare lo sportello International Affairs (https://www.intgiurpol.unimi.it/ecm/home/didattica/studiare-allestero) o il docente tutor per la mobilità internazionale e l'internazionalizzazione, prof.sa Federica Favuzza.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell’Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:
- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi
La selezione pubblica annuale per l’Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti richiesti.
Per quanto riguarda l’Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all’anno che prevendono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L’Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +
Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell’Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua
Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d’Ateneo SLAM.
https://www.unimi.it/it/node/8/

Maggiori informazioni alla pagina: https://www.unimi.it/it/node/274/
Per assistenza:
Ufficio Mobilità internazionale
Via Santa Sofia 9 (secondo piano)
Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502
Contatti: InformaStudenti;
Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO PROGRAMMATO

Informazioni e modalità organizzative per immatricolazione

Sino alla concorrenza dei 500 posti disponibili, l’ammissione avviene sulla base di una selezione che si svolgerà in due diverse sessioni:
- la prima selezione (primaverile) si terrà per 200 posti,
- la seconda selezione (estiva) per i restanti 300 e gli eventuali posti residui non coperti nella selezione primaverile.

La selezione verrà operata sulla base:
- di una prova di selezione (Test online TOLC-SPS del CISIA, Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l’Accesso) volta ad accertare le conoscenze di base relative all’area linguistico-espressiva e alle capacità logiche e matematiche. Sul sito del CISIA (https://www.cisiaonline.it/) sono disponibili informazioni dettagliate sulla struttura del TOLC-SPS, la guida di preparazione al test, nonché esercitazioni simulazioni. Il test può essere sostenuto presso l’Università degli Studi di Milano e in qualsiasi altra università aderente al CISIA. In alternativa o in aggiunta il bando di selezione potrà prevedere lo svolgimento in modalità TOLC@CASA.

La graduatoria di merito sarà calcolata in base al risultato ottenuto nel test TOLC-SPS.

Potranno immatricolarsi gli studenti e le studentesse che si collocheranno utilmente in graduatoria, secondo le indicazioni e rispettando le scadenze riportate nel bando di selezione.

Per informazioni sui periodi di emissione del bando di ammissione e tutto ciò che concerne l'immatricolazione consultare la pagina: https://www.unimi.it/it/node/183/).
Anche per i trasferimenti da altro corso di laurea o da altro Ateneo è necessario sostenere la prova di ammissione e collocarsi utilmente in graduatoria, salvo quanto riportato nel bando di ammissione.

Sono esonerati dalla prova di ammissione al primo anno i candidati extra-UE residenti all'estero, destinatari della quota di posti loro riservata. Per le relative informazioni si veda la pagina https://www.unimi.it/en/international/coming-abroad/enrolprogramme/international-enrolment-degree-programmes
Link utili per immatricolazione https://www.unimi.it/it/node/183
N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia 20
N° posti assegnati
500

Link utili per immatricolazione
https://www.unimi.it/it/node/183

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia
20

N° posti assegnati
500

MODALITA' DI ACCESSO: 2° ANNO

Info iscrizione
Le studentesse e gli studenti che provengono dal Corso di laurea in Scienze internazionali e Istituzioni europee (SIE) sono ammessi al secondo anno.
Possono essere ammessi al secondo anno anche le studentesse e gli studenti che provengono dal Corso di laurea in Scienze politiche dell'Università degli Studi di Milano (SPO), Scienze sociali per la globalizzazione (GLO) e Management delle organizzazioni e del lavoro (MOL) avendovi acquisito almeno 40 CFU riconoscibili nel percorso formativo di SIE.
Le studentesse e gli studenti che provengono da altri corsi di laurea devono sostenere la prova di selezione collocandosi utilmente in graduatoria e devono aver acquisito almeno 40 CFU riconoscibili nel percorso formativo di SIE.

MODALITA' DI ACCESSO: 3° ANNO

Info iscrizione
Le studentesse e gli studenti che provengono dal Corso di laurea in Scienze internazionali e Istituzioni europee (SIE) sono ammessi al terzo anno.
Possono essere ammessi al terzo anno anche le studentesse e gli studenti che provengono dal Corso di laurea in Scienze politiche dell'Università degli Studi di Milano (SPO), Scienze sociali per la globalizzazione (GLO) e Management delle organizzazioni e del lavoro (MOL) avendovi acquisito almeno 80 CFU, riconoscibili nel percorso formativo di SIE.
Le studentesse e gli studenti che provengono da altri corsi di laurea devono sostenere la prova di selezione collocandosi utilmente in graduatoria e devono avere acquisito almeno 80 CFU riconoscibili nel percorso formativo di SIE.

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula

Attività formativa		Cfu	Settore
Diritto internazionale		9	GIUR-09/A
Diritto pubblico		9	GIUR-05/A
Microeconomia		9	ECON-01/A
Scienza politica		9	GSPS-02/A
Sistemi sociali comparati		6	GSPS-05/A
Statistica		6	STAT-01/A
Storia contemporanea		6	HIST-03/A
	Totale CFU obbligatori	54	

Attività a scelta comuni a tutti i curricula

Gli studenti devono conseguire 6 CFU in uno degli insegnamenti di seguito indicati.

Lingua francese	6	FRAN-01/B
Lingua spagnola	6	SPAN-01/C
Lingua tedesca	6	GERM-01/C

2° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula

Attività formativa		Cfu	Settore
Diritto dell'Unione Europea		9	GIUR-10/A
English language and persuasion in international and European studies		9	ANGL-01/C
Macroeconomia		9	ECON-01/A
Relazioni internazionali		9	GSPS-02/A
Sociologia politica		6	GSPS-07/A
Storia delle relazioni internazionali		9	GSPS-04/B
	Totale CFU obbligatori	51	

Altre attività a scelta comuni a tutti i curricula

Gli studenti devono conseguire 12 CFU a scelta libera attraverso attività formative, coerenti con il percorso formativo, tra quelle organizzate o previste dal corso di laurea o dall'Università degli Studi di Milano, o da altri Atenei, anche esteri, nell'ambito di programmi di mobilità.

Gli studenti devono conseguire 3 CFU in una delle seguenti attività:
- accertamento di conoscenze linguistiche progredite in inglese e/o nella seconda lingua straniera (francese, spagnolo, tedesco) scelta al primo anno (3 CFU),
- accertamento delle competenze informatiche (3 CFU),
- stage o tirocini formativi e di orientamento (3 CFU -75 ore),
- ulteriori attività formative volte all'acquisizione di altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (3 CFU).

Accertamento linguistico progredito: lingua Francese (3 CFU)	3	NN
Accertamento linguistico progredito: lingua Inglese (3 CFU)	3	NN
Accertamento linguistico progredito: lingua Spagnola (3 CFU)	3	NN
Accertamento linguistico progredito: lingua Tedesca (3 CFU)	3	NN
AI Literacy	3	INFO-01/A

Al fine di completare i 180 CFU previsti dal percorso formativo, gli studenti devono altresì conseguire 6 CFU scegliendo tra le seguenti attività:
a) Attività formative a scelta libera, coerenti con il percorso formativo, tra quelle organizzate o previste dal corso di laurea o dall'Università degli Studi di Milano, o da altri Atenei, anche esteri, nell'ambito di programmi di mobilità o accordi internazionali di Ateneo (3 o 6 CFU),
b) Altre attività formative, tra quelle seguenti:
- accertamento di conoscenze linguistiche progredite in inglese e/o nella seconda lingua straniera (francese, spagnolo, tedesco) scelta al primo anno (3 CFU),
- accertamento di conoscenze linguistiche in una lingua straniera a scelta tra francese, spagnolo, tedesco, diversa da quella scelta al primo anno (6 CFU),
- accertamento delle competenze informatiche (3 CFU),
- stage o tirocini formativi e di orientamento (6 CFU – 150 ore),
- ulteriori attività formative volte all'acquisizione di altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (3 CFU).

Accertamento linguistico progredito: lingua Francese (3 CFU)	3	NN
Accertamento linguistico progredito: lingua Inglese (3 CFU)	3	NN
Accertamento linguistico progredito: lingua Spagnola (3 CFU)	3	NN
Accertamento linguistico progredito: lingua Tedesca (3 CFU)	3	NN
Accertamento linguistico: lingua Francese (6 CFU)	6	NN
Accertamento linguistico: lingua Spagnola (6 CFU)	6	NN
Accertamento linguistico: lingua Tedesca (6 CFU)	6	NN
AI Literacy	3	INFO-01/A

Attività conclusive comuni a tutti i curricula

Prova finale		6	NN
	Totale CFU obbligatori	6	

ELENCO CURRICULA ATTIVI

ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Annualità attivate: 1°
COMMERCIO INTERNAZIONALE Annualità attivate: 1°
GEOPOLITICA E DINAMICHE REGIONALI Annualità attivate: 1°
UNIONE EUROPEA E SFIDE GLOBALI Annualità attivate: 1°

CURRICULUM: [BAC-A] ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

2° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Attività formativa		**Cfu**	**Settore**
Storia della politica estera italiana		6	GSPS-04/B
	Totale CFU obbligatori	6	

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2028/29) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Attività formativa		**Cfu**	**Settore**
Organizzazioni internazionali e diplomazia multilaterale		9	GIUR-09/A
Studi strategici		9	GSPS-02/A
Tutela internazionale dei diritti umani		9	GIUR-09/A
	Totale CFU obbligatori	27	

Attività a scelta specifiche del curriculum ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Gli studenti devono conseguire 9 CFU in uno degli insegnamenti di seguito indicati

Diritto costituzionale penale italiano ed europeo	9	GIUR-05/A
Sistemi costituzionali comparati	9	GIUR-11/B
Sistemi socio-economici comparati	9	GSPS-08/A

CURRICULUM: [BAC-B] COMMERCIO INTERNAZIONALE

2° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum COMMERCIO INTERNAZIONALE			
Attività formativa		**Cfu**	**Settore**
Istituzioni di diritto privato		6	GIUR-01/A
	Totale CFU obbligatori	6	

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2028/29) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum COMMERCIO INTERNAZIONALE			
Attività formativa		**Cfu**	**Settore**
Diritto internazionale del commercio		9	GIUR-09/A
Diritto internazionale privato		9	GIUR-09/A
Relazioni economiche internazionali		6	GSPS-02/A
	Totale CFU obbligatori	24	

Attività a scelta specifiche del curriculum COMMERCIO INTERNAZIONALE		
Gli studenti devono conseguire 9 CFU in uno degli insegnamenti di seguito indicati		
Diritto commerciale nell'economia digitale	9	GIUR-02/A
Economia aziendale	9	ECON-06/A
Economia internazionale e dello sviluppo	9	ECON-01/A
Gli studenti devono scegliere tra gli obbligatori del terzo anno uno tra i seguenti laboratori		
Laboratorio: Mezzi alternativi di risoluzione delle controversi commerciali internazionali	3	GIUR-12/A
Laboratorio: Operatore doganale europeo	3	GIUR-10/A

CURRICULUM: [BAC-C] GEOPOLITICA E DINAMICHE REGIONALI

2° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum GEOPOLITICA E DINAMICHE REGIONALI			
Attività formativa		**Cfu**	**Settore**
Geopolitica e sistemi costituzionali		9	GIUR-11/B
	Totale CFU obbligatori	9	

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2028/29) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum GEOPOLITICA E DINAMICHE REGIONALI			
Attività formativa		**Cfu**	**Settore**
Geografia delle risorse, dei confini e delle migrazioni		9	GEOG-01/B
Politica e sicurezza internazionale		6	GSPS-02/A
	Totale CFU obbligatori	15	

Attività a scelta specifiche del curriculum GEOPOLITICA E DINAMICHE REGIONALI		
Gli studenti devono conseguire 18 CFU in due degli insegnamenti di seguito indicati		
Africa: storia, istituzioni e sfide globali	9	GSPS-04/C
Storia dell'America del nord	9	GSPS-04/A
Storia dell'Asia	9	GSPS-04/D
Storia e geopolitica del Medio Oriente	9	GSPS-04/D
Storia, istituzioni e politica dell'America latina	9	GSPS-04/A

CURRICULUM: [BAC-D] UNIONE EUROPEA E SFIDE GLOBALI

2° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum UNIONE EUROPEA E SFIDE GLOBALI			
Attività formativa		**Cfu**	**Settore**
Storia e politica dell'integrazione europea		9	GSPS-04/B
	Totale CFU obbligatori	9	

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2028/29) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum UNIONE EUROPEA E SFIDE GLOBALI			
Attività formativa		**Cfu**	**Settore**
Europeizzazione e politiche pubbliche		6	GSPS-02/A
Laboratorio: Europrogettazione: dall'idea al progetto		3	GIUR-10/A
Sistema politico europeo		6	GSPS-02/A
	Totale CFU obbligatori	15	

Attività a scelta specifiche del curriculum UNIONE EUROPEA E SFIDE GLOBALI		
Gli studenti devono conseguire 18 CFU in due degli insegnamenti di seguito indicati		
Ambiente, clima ed energia: strategie regolative	9	(3) GIUR-03/A, (6) GIUR-06/A
Azione esterna e sistema diplomatico Dell'Unione Europea	9	GIUR-10/A
Migrazioni, Società e nuovo ordine globale	9	GSPS-05/A
Piattaforme digitali e intelligenza artificiale: regolazione europea nel mercato globale	9	GIUR-03/A

PROPEDEUTICITA'

Insegnamenti del 1° anno propedeutici a insegnamenti degli anni successivi:

Diritto internazionale (insegnamento comune a tutti) è propedeutico ai seguenti insegnamenti:
- Al 2° anno, per tutti: Diritto dell'Unione europea
- Al 3° anno, curriculum Istituzioni e organizzazioni internazionali: Organizzazioni internazionali e diplomazia multilaterale; Tutela internazionale dei diritti umani
- Al 3° anno, curriculum Commercio internazionale: Diritto internazionale del commercio; Diritto internazionale privato

Diritto pubblico (insegnamento comune a tutti) è propedeutico ai seguenti insegnamenti:
- Al 2° anno, per tutti: Diritto dell'Unione europea
- Al 2° anno, curriculum Geopolitica e dinamiche regionali: Geopolitica e sistemi costituzionali
- Al 3° anno, curriculum Istituzioni e organizzazioni internazionali: Diritto Costituzionale penale italiano ed europeo; Sistemi costituzionali comparati
- Al 3° anno, curriculum Unione europea e sfide globali: Ambiente, clima ed energia: strategie regolative; Azione esterna e servizio diplomatico dell'Unione europea; Piattaforme digitali e intelligenza artificiale: regolazione europea nel mercato globale

Microeconomia (insegnamento comune a tutti) è propedeutico ai seguenti insegnamenti:
- Al 2° anno, per tutti: Macroeconomia
- Al 3° anno, curriculum Commercio internazionale: Economia aziendale; Economia internazionale e dello sviluppo

Scienza politica (insegnamento comune a tutti) è propedeutico ai seguenti insegnamenti:
- Al 2° anno, per tutti: Relazioni internazionali; Sociologia politica
- Al 3° anno, curriculum Geopolitica e dinamiche regionali: Politica e sicurezza internazionale
- Al 3° anno, curriculum Istituzioni e organizzazioni internazionali: Studi strategici
- Al 3° anno curriculum Unione europea e sfide globali: Europeizzazione e politiche pubbliche; Sistema politico europeo

Sistemi sociali comparati (insegnamento comune a tutti) è propedeutico ai seguenti insegnamenti:
- Al 2° anno, per tutti: Sociologia politica
- Al 3° anno curriculum Istituzioni e organizzazioni internazionali: Sistemi socio-economici comparati
- Al 3° anno curriculum Unione europea e sfide globali: Migrazioni, società e nuovo ordine globale

Storia contemporanea (insegnamento comune a tutti) è propedeutico ai seguenti insegnamenti:
- Al 2° anno, per tutti: Storia delle relazioni internazionali
- Al 2° anno, curriculum Istituzioni e organizzazioni internazionali: Storia della politica estera italiana
- Al 2° anno, curriculum Unione europea e sfide globali: Storia e politica dell'integrazione europea
- Al 3° anno, curriculum Geopolitica e dinamiche regionali: Africa: storia, istituzioni e sfide globali, Storia dell'Asia; Storia dell'America del Nord; Storia e geopolitica del Medio Oriente; Storia, istituzioni e politica dell'America Latina

Insegnamenti del 2° anno propedeutici a insegnamenti del terzo anno:

Diritto dell'Unione europea (insegnamento comune a tutti) è propedeutico ai seguenti insegnamenti:
- Al 3° anno, curriculum Commercio internazionale: Diritto internazionale del commercio; Diritto internazionale privato
- Al 3° anno, curriculum Unione europea e sfide globali: Ambiente, clima ed energia: strategie regolative; Azione esterna e servizio diplomatico dell'Unione europea; Piattaforme digitali e intelligenza artificiale: regolazione europea nel mercato globale

Istituzioni di diritto privato (solo per il curriculum Commercio internazionale) è propedeutico ai seguenti insegnamenti:
- Al 3° anno, curriculum Commercio internazionale: Diritto commerciale nell'economia digitale; Diritto internazionale privato

Macroeconomia (insegnamento comune a tutti) è propedeutico ai seguenti insegnamenti:
- Al 3° anno, curriculum Commercio internazionale: Economia internazionale e dello sviluppo.

L'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) è propedeutico agli esami del secondo e del terzo anno.